



Regione Lombardia

DECRETO N. 2279

Del 24/03/2015

Identificativo Atto n. 233

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO REGIONALE DEGLI STANDARD PROFESSIONALI
DELLA REGIONE LOMBARDIA CON L'INSERIMENTO DI NUOVE COMPETENZE
LIBERE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO ACCREDITAMENTO, CONTROLLI E COMUNICAZIONE

VISTE le leggi regionali:

- n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” ed in particolare l’art.8 che istituisce la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (di seguito CRPLF), quale sede concertativa con funzioni di proposta, progettazione, valutazione e verifica rispetto alle linee programmatiche e alle politiche attive del lavoro, dell’istruzione e della formazione;
- n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7105 del 29 luglio 2011 “Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia - istituzione di nuove sezioni e adozione di nuovi profili”

VISTO il decreto n. 6146 del 18/06/2009 “Adozione della procedura per l’aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia;

VISTO l’allegato A) del decreto sopra citato che prevede che:

- a) La proposta validata dalla DG Istruzione, Formazione e Lavoro viene immediatamente resa disponibile sulla piattaforma informatica in modo che i componenti della Sottocommissione CRPLF possano prenderne visione;
- b) Alla Sottocommissione compete l’esame di merito sulla rispondenza del nuovo Profilo o sulle modifiche di elementi di Profilo in rapporto alle evoluzioni del mondo del lavoro lombardo, ai fabbisogni professionali, all’innovazione dei processi produttivi e di erogazione dei servizi;
- c) La Sottocommissione si esprime all’unanimità dei presenti con un parere positivo o negativo sulla proposta senza apportare alcuna modifica;
- d) In caso non si raggiunga l’unanimità, la proposta è rinviata alla prima seduta utile della plenaria della CRPFL;
- e) La proposta, approvata successivamente con decreto regionale, viene inserita nel QRSP quale aggiornamento;
- f) In caso di parere negativo, ne viene data comunicazione motivata al proponente, con trasmissione dello stralcio del verbale della seduta;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “approvazione delle indicazioni regionali



Regione Lombardia

per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" che stabilisce che "I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di Formazione Permanente, Continua e di Specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo";

VISTA la seduta della sottocommissione del QRSP del 25 febbraio 2015 regolarmente convocata il 4 febbraio 2015 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Aggiornamento sui lavori nazionali per l'attuazione del Dlgs 16 gennaio 2013 n. 13: implementazione del Repertorio nazionale e sistema nazionale di certificazione delle competenze
- 2) Impostazione del nuovo QRSP di Regione Lombardia:
 - presentazione del nuovo documento metodologico
 - proposta di classificazione delle qualificazioni professionali nelle nuove aree economico professionali
 - proposta di ridefinizione delle aree Edilizia, costruzioni - Trasporti e Logistica con relativi profili e competenze
- 3) Aggiornamento di profili professionali in area cinema/televisione
- 4) Inserimento della competenza indipendente "Impiegare la Lingua dei segni per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi"

CONSIDERATO che nella seduta si è proceduto ad aggiornare la sottocommissione sui lavori nazionali, a presentare l'impostazione del nuovo QRSP ed ad approvare la competenza indipendente "Impiegare la Lingua dei segni per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi" rinviando a un ulteriore approfondimento l'aggiornamento dei profili in ambito cinema/televisione;;

CONSIDERATO che la competenza validata e approvata con il presente decreto sarà inserita nell'Offerta formativa regionale;

VISTA la legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

- 1) Di approvare l'allegato A parte integrante del presente decreto contenente la seguente competenza indipendente "Impiegare la Lingua dei segni per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi";



Regione Lombardia

- 2) Di stabilire che la competenza di cui al punto 1) sarà disponibile nell' Offerta Formativa Regionale;
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento all'interno del sito www.lavoro.regione.lombardia.it nell'area dedicata al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia.

Il Dirigente
Ada Fiore

“Quadro Regionale degli Standard Professionali” – QRSP”

della



Regione Lombardia

Competenza indipendente

**Impiegare la Lingua dei segni per la progettazione e la
realizzazione di percorsi formativi**

Seduta Sottocommissione del 25 febbraio 2015

Motivazioni relative all'inserimento della competenza

La particolarità del docente di Lingua dei segni, giustifica la richiesta di inserimento di questa competenza indipendente. Il docente di lingua dei segni rappresenta il raccordo/ponte di mediazione culturale fra le due lingue in relazione, LIS e Italiano, e le rispettive culture Sorda e Udente.

La decodificazione di questa competenza risponde a diversi bisogni: da un lato l'altissimo numero di richieste di partecipazione da parte di persone udenti a corsi per interprete LIS/assistente alla comunicazione/ operatore tecnico della lingua dei segni (si stima che nella sola Lombardia vengano soddisfatte ogni anno scolastico oltre 500 richieste e che moltissime rimangano inevase), dall'altro la conseguente necessità di professionalizzare un profilo in grado di operare ad elevati livelli di standard professionale e competenza linguistica relativa alla padronanza della LIS, data la complessità del processo formativo dovuta ai "diversi canali di comunicazione" in relazione fra loro, visivo/gestuale versus orale.

Tale competenza contribuisce a caratterizzare il ruolo di un docente che opera nella formazione delle persone udenti interessate ad apprendere la LIS, ma eroga anche formazione specialistica alle persone sorde. Ha un'elevata competenza metalinguistica che gli consente di erogare formazione anche verso le persone sorde che grazie a queste figure, possono non solo "usare" ma conoscere e approfondire la propria lingua.

COMPETENZA, CONOSCENZE, ABILITA'

Impiegare la Lingua dei segni per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi	
CONOSCENZE	ABILITA'
Metodologie per l'insegnamento della LIS: Metodo VISTA	Applicare tecniche di utilizzo della Lingua dei Segni Italiana
Metodologie per l'insegnamento della LIS: Metodo TPRS	Applicare metodologie specifiche di insegnamento della LIS
Lingua dei Segni Italiana	Utilizzare tecniche base per realizzazione di filmati in lingua dei segni del proprio segnato e del segnato dei discenti
Tecniche base di video editing	Applicare tecniche di progettazione formativa
Elementi legislativi relativi alla sordità	Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Elementi di antropologia e socio-linguistici riferiti alle persone sorde e alla loro comunità	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Elementi di informatica e formazione a distanza	